



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XLV

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

28 maggio 2019

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 28 del mese di maggio duemiladiciannove, alle ore 14,30, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione della Segretaria Generale Daniela NATALE si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 22 maggio 2019 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri:
Stefano AUDINO - Barbara AZZARA' - Monica CANALIS - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Roberto MONTA' .

Sono assenti i Consiglieri Metropolitan: Alberto AVETTA - Mauro CARENA - Antonio CASTELLO - Alessandro CHIAPETTO - Mauro FAVA - Maurizio PIAZZA - Paolo RUZZOLA .

(Omissis)

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Societarie anno 2019. Turismo Torino e provincia s.c.r.l. Spostamento termine per esercizio del recesso.

Prot. n. 5475/2019

~ ~ ~ ~ ~

La Sindaca Metropolitana pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (di seguito TUSP) pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 8 settembre 2016 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016 integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 stabilisce all’ art. 20 “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”, fermo quanto previsto dall’articolo 24, comma 1, l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare “... *annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. (...)*”

Con deliberazione prot. n. 29349/2018 del 19.12.2018 avente ad oggetto “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Città metropolitana di Torino ai sensi dell’art.20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica.*” il Consiglio Metropolitan ha approvato l’analisi dell’assetto complessivo delle società ed il conseguente piano di riassetto ai sensi dell’art. 20 del TUSP in cui si prevede, tra l’altro, la razionalizzazione della partecipazione della Città metropolitana di Torino nella società “TURISMO TORINO E PROVINCIA s.c.r.l.” da realizzarsi attraverso recesso ai sensi dell’art. 8 dello Statuto sociale non prima del 30 maggio 2019. Il Consiglio metropolitan ha altresì impegnato la Sindaca Metropolitana, per le motivazioni ivi riportate, “... *ad intraprendere con la Regione Piemonte e la Società le opportune iniziative per adeguare alle finalità istituzionali del nostro ente le attività operative della Società stessa, creando le premesse per revisionare il piano di razionalizzazione; (...)*”.

L’art. 8 dello Statuto di Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. disciplina l’esercizio del diritto di recesso dei soci nei termini che seguono:

“8.1 Il diritto di recesso spetta ai soci nei casi stabiliti dalla legge e dal presente Statuto.

8.2 Il recesso, nei casi stabiliti dalla legge, è esercitato nei termini e con le modalità previste dall’articolo 2473 Codice Civile.

8.3 Salvo i casi di recesso previsti dalla legge, ogni socio può recedere dalla Società mediante comunicazione scritta che deve essere inviata a mezzo lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata all’Organo di Amministrazione; tale diritto deve essere esercitato 180 giorni prima della chiusura dell’esercizio e diventa efficace dalla chiusura dell’esercizio sociale in corso.

8.4 La comunicazione di recesso non libera il socio dall’obbligo di pagamento della quota relativa all’esercizio sociale in corso.

8.5 Il socio che recede ha diritto al rimborso della sola quota al valore nominale.”;

- l’art. 11 “Contributi dei soci e partecipazioni” che reca testualmente:

“11.1 I soci sono tenuti a versare entro il 30 giugno di ogni anno, un contributo ai sensi dell’art. 2615 ter c.c. - sulla base del bilancio di previsione e relativo piano di azioni approvati dall’Assemblea nel rispetto dei criteri stabiliti dai soci pubblici – in misura proporzionale alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale.

11.2 I contributi di cui al comma 1 sono determinati con delibera adottata dall’Assemblea entro la fine dell’esercizio precedente sulla base della previsione del budget e non possono superare l’ammontare del valore nominale della quota consortile posseduta da ciascun socio moltiplicato per due. (...);”;

Considerato che:

La suindicata deliberazione consiliare prot. n. 29349/2018 del 19.12.2018 ha messo in evidenza la necessità di intraprendere un percorso con la Regione Piemonte e la Società per le opportune iniziative di adeguamento delle attività operative della società medesima alle finalità istituzionali di questo Ente.

In tale prospettiva, nell'ambito dei lavori della competente Commissione Consiliare, sono stati auditi i rappresentanti di Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. e i dirigenti dell'Amministrazione competenti per materia.

Nessuna interlocuzione è stata invece intrattenuta con la Regione Piemonte, anche in relazione all'approssimarsi della scadenza del mandato degli organi di governo e legislazione regionale.

L'interlocuzione con la Regione Piemonte sarebbe utile e necessaria al fine di ottenere dalla stessa una migliore definizione delle competenze assegnate alla Città metropolitana di Torino derivanti dalla L.R. n.14/2016 e creare quindi le premesse per l'eventuale revisione dell'attuale piano di razionalizzazione, fermo restando naturalmente la sussistenza delle funzioni fondamentali in materia di sviluppo economico locale e servizi di interesse generale in capo alla Città metropolitana.

La valutazione da parte della Città metropolitana di un differimento dell'esercizio del recesso è condizionata dalla imprescindibile interpretazione dell'art. 8 dello Statuto della Società in stretto combinato disposto con l'art. 20 del TUSP, nel senso di poter procedere alla comunicazione del recesso entro il 31.12.2019 senza incorrere nel pagamento della quota per l'annualità 2020.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano prot. n. 29349/2018 del 19 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Città metropolitana di Torino ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica.”*;

Visto l'art. 8 dello Statuto di Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. che disciplina l'esercizio del diritto di recesso dei soci;

Vista la nota del Presidente di Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. (ns. prot. PEC n. 46138 del 27.5.2019) con cui trasmette il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2019 nella quale è stato deliberato che la Città Metropolitana di Torino potrà recedere da Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. con comunicazione entro il 31.12.2019 senza incorrere nel pagamento delle quote per l'annualità 2020. In particolare nel verbale, con riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno *“Quote Città Metropolitana di Torino – determinazioni in merito”*, è riportato quanto segue:

“Passando alla trattazione il secondo punto all'ordine del giorno, il presidente lascia la parola a Daniele Broglio che illustra la proposta della Città Metropolitana di Torino (Allegato 1 - protocollo della Città Metropolitana di Torino n. 45700/2019).

Il Presidente aggiunge che si opera nell'interesse dell'ATL altrimenti la Città Metropolitana di Torino si troverebbe costretta a inviare il recesso dalla società Turismo Torino e Provincia così come da comunicazione del 22/02/2019 (protocollo Turismo Torino e Provincia n. 000044).

Si richiama l'articolo 8.3 dello Statuto “Salvo i casi di recesso previsti dalla legge, ogni socio può recedere dalla Società mediante comunicazione scritta che deve essere inviata a mezzo lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata all'Organo di Amministrazione; tale diritto deve essere esercitato 180 giorni prima della chiusura dell'esercizio e diventa efficace dalla chiusura dell'esercizio sociale in corso”.

In considerazione del fatto che la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dalla Città Metropolitana di Torino è un obbligo di legge previsto dall'art. 20 del decreto legislativo 175/2016, si ritiene che ci siano le condizioni per derogare al preavviso indicato in precedenza e di conseguenza la Città Metropolitana di Torino può recedere dalla Società con comunicazione entro il 31.12.2019 senza incorrere nel pagamento delle quote per l'annualità 2020.”;

Sentita la Conferenza dei Capigruppo in data 28 maggio 2019;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Dato atto che dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 16 e 47 della Legge 7.4.2014, n. 56 la Città metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;

Visto l'art. 1, comma 50 Legge 7 aprile 2014, n. 56 in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico degli Enti Locali, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano prot. n. 26696/2016 del 19 ottobre 2016 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 10 ottobre 2016;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (TUSP) come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Dirigente Responsabile finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

DELIBERA

- 1) di prendere atto, secondo quanto comunicato con nota della Società “TURISMO TORINO E PROVINCIA s.c.r.l.” (ns. prot. PEC n. 46138 del 27.5.2019), che il recesso dalla stessa Società, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale, potrà essere esercitato dalla Città metropolitana in esecuzione del piano di razionalizzazione anno 2019 ai sensi del TUSP entro il 31 dicembre 2019 senza incorrere nel pagamento delle quote per l'annualità 2020;
- 2) di stabilire che il recesso da “TURISMO TORINO E PROVINCIA s.c.r.l.”, di cui alla deliberazione del Consiglio metropolitano prot. n. 29349/2018 del 19 dicembre 2018, non potrà essere esercitato prima del 15 dicembre 2019 e di impegnare la Sindaca Metropolitana ad intraprendere con la Regione Piemonte le necessarie interlocuzioni finalizzate ad ottenere

dalla stessa una migliore definizione delle competenze assegnate alla Città metropolitana di Torino in materia di turismo e ciò al fine di creare le premesse per l'eventuale revisione del piano di razionalizzazione riferito alla Società stessa;

- 3) di trasmettere il presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 20, co. 3 del TUSP;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

~~~~~

*(Seguono:*

- *l'illustrazione del Vice Sindaco Marocco;*
- *l'intervento del Consigliere Montà;*
- *l'intervento del Consigliere De Vita;*
- *l'intervento della Sindaca Appendino;*

*per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)*

~~~~~

La Sindaca Metropolitana, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione e la sua immediata esecutività il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Societarie anno 2019. Turismo Torino e provincia s.c.r.l. Spostamento termine per esercizio del recesso.

Prot. n. 5475/2019

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 12
Votanti = 12

Favorevoli 12

(Appendino - Audino - Azzarà - Canalis - Cossu - De Vita - Grippo - Iaria - Magliano - Marocco - Martano - Montà).

La deliberazione risulta approvata e immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

La Segretaria Generale
F.to D. Natale

La Sindaca Metropolitana
F.to C. Appendino